



Rep. n.1932 del 26/07/2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51, comma 2) 2.1 della legge n. 108/2021, a favore del RTI Telecom Italia per i servizi di Cloud Computing, relativamente a "Servizi Own Cloud e Conservazione digitale" per un periodo di 5 mesi, ovvero fino al 31 dicembre 2022. Cap. 961.

LA VICE CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione civile" e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2021, recante "Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile", visto e annotato all'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro Amministrativo Contabile il 5 maggio 2021 al n. 1823 e registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 2021, al n. 1146;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, visto e annotato al n. 628 in data 26 febbraio 2021 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n. 474 in data 1 marzo 2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Fabrizio CURCIO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 26 febbraio 2021 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- RILEVATO che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 26 febbraio 2021 all'Ing. Fabrizio CURCIO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 "Protezione Civile" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 giugno 2021, visto e annotato al n. 2632 in data 25 giugno 2021 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei conti il 1° luglio 2021, al n. 1720/2021, con il quale alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

dott.ssa Immacolata POSTIGLIONE è stato conferito l'incarico di Vice Capo Dipartimento con riferimento all'assetto organizzativo di cui al citato decreto del Segretario Generale 28 aprile 2021;

- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 1920 di rep. del 16 luglio 2021, visto e annotato in data 26 luglio 2021, al n. 3023/2021 dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo - contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale alla dott.ssa Immacolata POSTIGLIONE, Vice Capo Dipartimento, sono state delegate "altre funzioni specifiche delegate al Vice Capo Dipartimento";
- VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante "Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio";
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTA la legge del 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 3;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare l'art. 51, comma 2) 2.1 della legge n. 108 cit., il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi fino alla soglia di € 139.000,00;
- CONSIDERATO che Consip Spa, in data 20 luglio 2016, ha stipulato il Contratto Quadro che definisce la disciplina normativa e contrattuale relativa ai "Servizi di Cloud Computing per le Pubbliche Amministrazioni" con il fornitore RTI Telecom Italia S.p.A. in qualità di mandataria e Enterprise Services Italia Srl - Poste Italiane Spa - Postel Spa - Postecom Spa;
- CONSIDERATO che successivamente Consip Spa e il Fornitore hanno stipulato quattro Addendum al suddetto Contratto Quadro, quali parte integrante e sostanziale del medesimo, con scadenza il 20 luglio 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

CONSIDERATO che l'Amministrazione a partire dal 7 settembre 2018, per il tramite di contratti esecutivi, ha aderito al Contratto Quadro Cloud Computing Lotto 1, per i "Servizi di tipo IaaS L. 1S1.4 Own Cloud e del servizio SaaS D6 Conservazione digitale" in scadenza il 20 luglio 2022;

VISTO il Contratto Esecutivo n. 1797018720587003COEV4 prot. DPC/40159 del 17 settembre 2021, SPC Cloud Lotto 1, sottoscritto digitalmente con il predetto RTI Telecom Italia per la fornitura dei "Servizi Own cloud e Conservazione digitale", per la durata di 12 mesi, ovvero fino alla naturale scadenza del predetto Contratto Quadro, fissata per il 20 luglio 2022, per un importo di € 15.083,10, Iva inclusa in ragione del 22%, sulla base del "Progetto dei Fabbisogni" del 21 luglio 2021 - CIG: 8844110673;

TENUTO CONTO che la stessa Consip in data 25 maggio 2022, ha pubblicato alla sezione NEWS, la proroga del predetto Contratto Quadro, fino al 31 dicembre 2022, disposta dall'art. 49, comma 2 del decreto legge 17 maggio 2022 n. 50;

PRESO ATTO che con nota prot. DPC/30618 dell'8 luglio 2022, l'Amministrazione ha trasmesso al Fornitore, in adesione al citato Contratto Quadro, il Piano dei Fabbisogni aggiornato con le esigenze al 31 dicembre 2022;

TENUTO CONTO che in data 16 luglio 2022, consultando il portale Aquistinretepa, la Consip ha notificato con avviso sul proprio sito, l'erosione completa del plafond assegnato al Contratto Quadro Cloud Lotto 1 e la mancata accettazione di nuovi Piani dei Fabbisogni;

VISTA la nota prot. RUP1878/32784 del 21 luglio 2022, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, ha manifestato la necessità di continuare a usufruire dei "Servizi di Own Cloud e Conservazione digitale" sia per garantire la ricezione/spedizione di big data e conservazione digitale, sia per garantire l'accessibilità e l'originalità dei documenti digitali anche dopo il 20 luglio 2022, allegando il preventivo della Telecom Italia in quanto ditta erogatrice del citato servizio, e evidenziando che la nuova gara indetta da Consip il 22 aprile 2022 per i "Servizi applicativi in ottica cloud" ed. 2, è ancora in corso di espletamento;

VISTA la FAQ n. 6 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione concernente "DPCM 24 dicembre 2015- Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni - Elenco FAQ" con la quale viene chiarito che "le amministrazioni pubbliche (eccetto gli enti del servizio sanitario nazionale) obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

VISTO l'orientamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione comunicato con nota del 12 febbraio 2018, con la quale, a seguito dell'Adunanza del 7 febbraio 2018, il Consiglio dell'Autorità specifica che per quanto concerne gli specifici contratti per i quali sussiste l'obbligo di aderire ad una convenzione Consip Spa, bisogna attenersi a quanto disposto e contenuto al comma 3-bis dell'articolo 9, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (legge di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

conversione 23 giugno 2014, n. 89) inserito dall'art.1, comma 421 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, secondo cui «Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori, ai sensi del comma 3 posso procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori.....e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria»;

TENUTO CONTO che, in ossequio a quanto previsto dal paragrafo 3.7 delle Linee guida ANAC n. 4 del 10 luglio 2019, il RTI Telecom Italia, per tutta la durata dell'adesione al citato contratto quadro, ha erogato il servizio con assoluta soddisfazione del Dipartimento, avendo dimostrato un elevato livello di affidabilità, nonché l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con le aspettative dipartimentali, non essendo stati mai riscontrati disservizi anche in contesti emergenziali internazionali particolarmente disagiati;

TENUTO CONTO che il servizio richiesto è in armonia ed analogia con quanto previsto nel contratto originario, sia per la natura, sia per le caratteristiche tecniche della peculiare fornitura di che trattasi e che i costi applicati sono quelli definiti dal Contratto Quadro Consip SPC CLOUD lotto 1;

CONSIDERATO che l'art. 37, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 stabilisce che «Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisti messi a disposizione dalle Centrali di committenza»;

RITENUTO, pertanto, al fine di garantire l'erogazione dei predetti servizi, di procedere, ai sensi dell'articolo 51, comma 2) 2.1 della legge n. 108/2021, all'affidamento dei «Servizi di Own Cloud e Conservazione digitale» previsti dal Contratto prot. DPC/40159 del 17 settembre 2021, SPC Cloud Lotto 1, fino al 31 dicembre 2022, con possibilità di recesso anticipato in caso di adesione al prossimo contratto quadro Consip per i medesimi servizi, ovvero in caso di eventuale proroga comunicata da Consip per i servizi di cloud computing;

VISTA la nota prot. CD/33000 del 22 luglio 2022, con al quale la dott.ssa Tiziana Tolli, in possesso delle competenze tecniche necessarie viene individuata per la funzione di Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che le risorse necessarie per l'espletamento del servizio graveranno sul Cap. 961 di cui al centro di responsabilità amministrativa n. 13 - Protezione Civile - del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che presenta la necessaria disponibilità sull'esercizio finanziario 2022;

SU PROPOSTA del Coordinatore del Servizio Politiche contrattuali e convenzioni, agli esiti dell'istruttoria amministrativo-contabile di competenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETA

Art. 1

1. E' affidata, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2) 2.1 della legge n. 108/2021, al RTI Telecom Italia SpA, la fornitura dei servizi previsti dal contratto prot. DPC/40159 del 17 settembre 2021, in merito ai "Servizi di Own Cloud e Conservazione digitale", fino al 31 dicembre 2022, con possibilità di recesso anticipato in caso di adesione al prossimo Contratto quadro Consip per i medesimi servizi, ovvero in caso di eventuale proroga comunicata da Consip per i servizi di cloud Computing lotto 1;
1. Il corrispettivo, determinato per la durata di 5 mesi, è di circa € 8.769,69, oltre IVA in ragione del 22%.

Art. 2

La dott.ssa Tiziana Tolli è nominata Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, e la Sig.ra Adriana Dafinoiu svolgerà le funzioni di supporto amministrativo al Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 3

Agli oneri relativi all'attuazione di quanto disciplinato dall'art. 1 si provvede sulle risorse finanziarie del Cap. 961 di cui al centro di responsabilità amministrativa n. 13 - Protezione Civile - del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto non previsto e disciplinato si rinvia alla legislazione applicabile in materia.

Roma,

LA VICE CAPO DIPARTIMENTO
Immacolata Postiglione